



Azienda Ospedaliero-Universitaria
“Policlinico – Vittorio Emanuele”
Catania

SELEZIONI PUBBLICHE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI GRADUATORIE PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO E BIOLOGO VARIE DISCIPLINE

Il Direttore Generale

Vista la deliberazione n. 976 del 11.10.2010, esecutiva;
Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 9 Maggio 1994, n. 487 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 10 Dicembre 1997, n. 483;
Visto il D.M. Sanità del 30 Gennaio 1998 e s.m.i. ed il D.M. Sanità del 31 Gennaio 1998 e s.m.i.;
Visto il D. Lgs. 21 Dicembre 1999, n. 517;
Visto il D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445;
Visto il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
Visto il D. Lgs. 6 Settembre 2001, n. 368;
Visto il D. Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196;
Visti i CC.CC.NN.LL. vigenti della Dirigenza medica e amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale;
Visto il Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana e l’Università degli Studi di Catania” siglato il 12.08.2009, approvato con D.A. n. 1759/09;

rende noto

che sono indette selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatorie per eventuali assunzioni a tempo determinato di:

- Dirigente Medico discipline:
 - o Anatomia Patologica;
 - o Gastroenterologia;
 - o Neurologia;
 - o Neonatologia;
 - o Oftalmologia
 - o Patologia Clinica;
 - o Pediatria;
 - o Radiodiagnostica;

- Dirigente Biologo disciplina:
 - o Laboratorio di Genetica Medica;

Art. 1 - Requisiti generali di ammissione

Per l’ammissione alle selezioni in questione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
- b) idoneità fisica all’impiego, che verrà accertata, a cura dell’Azienda, prima dell’immissione in servizio.

Art. 2 - Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare alle rispettive selezioni personale con:

- il seguente titolo di studio:
 - 1. diploma di laurea in Medicina e Chirurgia (vecchio ordinamento - DL), ovvero equiparata laurea specialistica (LS) o magistrale (LM), per il profilo professionale di *Dirigente Medico*;
 - 2. diploma di laurea in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento - DL), ovvero equiparata laurea specialistica (LS) o magistrale (LM), per il profilo professionale di *Dirigente Biologo*;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini previste dal D.M. 30 Gennaio 1998 e dal D.M. 31 Gennaio 1998 successive modifiche e integrazioni. Ai sensi dell’art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;
- iscrizione al relativo Albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 3 - Esclusione dei candidati

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati mediante raccomandata A.R..

Art. 4 - Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritte, redatte in carta libera, secondo lo schema esemplificativo Allegato A, devono essere indirizzate alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania, via S. Sofia n. 78 - 95123 Catania, ed inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata postale A.R..

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - serie speciale concorsi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre tale termine.

Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

L'Amministrazione non risponde della eventuale dispersione o smarrimento della domanda affidata al servizio postale o corrieri privati.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione, oltre che indicare la selezione per la quale si partecipa, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) il cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'unione Europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- 5) il possesso dei titoli di studio e dei requisiti richiesti dagli artt. 1 e 2 del presente bando indicando, l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento, la votazione riportata. In riferimento alla specializzazione, i candidati dovranno espressamente indicare, se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 (conformità alla normativa comunitaria) con l'indicazione degli anni di durata legale del corso. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto;
- 6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale si riferisce la selezione;
- 8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;
- 10) gli eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenze a parità di merito previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione di cui al presente bando (Allegato B).

I candidati stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di godere dei diritti civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione deve, altresì, essere indicato il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, sarà fatta ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1. Sarà utile indicare un eventuale recapito telefonico.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente, con lettera firmata, le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 - Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i concorrenti devono allegare:

1. diploma o certificato di laurea;
2. diploma o certificato di specializzazione nella disciplina oggetto della selezione;
3. iscrizione all'albo professionale;

4. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente e debitamente documentato;
5. elenco dei documenti, dei titoli e delle dichiarazioni presentate, redatto in carta semplice, datato e firmato in triplice copia;
6. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I suddetti documenti e titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere, in originale o in copia autenticata ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale in uno dei seguenti modi:

- a. mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) unita alla copia stessa che ne attesti la conformità all'originale (Allegato D);
- b. mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità della copia all'originale, apposta in calce alla stessa copia, ai sensi dell'art. 15 della Legge 16.1.2003, n. 3.

Si può, inoltre, attestare il possesso dei titoli con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc.) sostitutiva, cioè, delle normali certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni (Allegato C), o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato D), per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 sopra citato (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, dichiarazioni di conformità all'originale delle pubblicazioni, etc.), fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge.

Al fine della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, va allegata la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Qualora il candidato si avvalga dell'autocertificazione, la stessa deve consentire all'Amministrazione una chiara identificazione del documento o titolo cui si riferisce, con l'indicazione specifica di tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, il candidato è tenuto a specificare espressamente, pena la non valutazione dei titoli autocertificati:

- l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'Amministrazione (datore di lavoro);
- se trattasi di servizio di ruolo, ovvero a tempo determinato, a tempo definito, tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore);
- la posizione funzionale, ovvero la categoria ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento;
- la data esatta di inizio (giorno/mese/anno) e quella di termine (giorno/mese/anno) del servizio effettuato, con indicazione dei periodi di interruzione del rapporto e loro motivo (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno prodotte in originale, o copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale unitamente a copia del documento d'identità.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo e professionale.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti, siano documentati mediante certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti ad allegare all'istanza di partecipazione alla selezione, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6 - Valutazione dei titoli e colloquio

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati e dei criteri generali predeterminati dalla Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione dell'Azienda, per un massimo di punti 20 (venti).

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1. titoli di carriera: punti 10;
2. titolo di accademici e di studio: punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
4. curriculum formativo e professionale: punti 4.

Il colloquio verterà su argomenti, inerenti la disciplina messa a selezione, idonei a verificare le conoscenze e la preparazione dei candidati in relazione alle mansioni del profilo professionale richiesto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Alla valutazione del colloquio è riservato un massimo di punti 20 (venti), lo stesso si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 14/20.

Del luogo, della data e dell'ora del colloquio, sarà dato, non meno di dieci giorni prima dell'inizio della prova stessa, avviso mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia allo stesso, indipendentemente dalle cause dell'assenza.

Art. 7 - Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletato il colloquio, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva risulterà dalla somma del punteggio relativo al possesso dei titoli, valutati come indicato al precedente art. 6 e della votazione conseguita nel colloquio.

Tenuto conto delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 (Allegato B), con deliberazione l'Azienda, saranno approvati gli atti relativi alla selezione, nonché la graduatoria di merito.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi, dalla data della sopracitata pubblicazione, per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale del profilo a selezione.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 8 - Costituzione rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 7 l'Azienda potrà provvedere ad eventuale stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato. Le assunzioni in questione saranno disposte qualora l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, ne ravvisi la necessità, per assicurare le imprescindibili esigenze di servizio, ed entro i limiti fissati dalle vigenti disposizioni di legge.

L'eventuale assunzione sarà effettuata dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" di Catania con contratto di lavoro a tempo determinato, come Dirigente del S.S.N., con rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo e con il diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto nazionale di lavoro della relativa area del S.S.N..

In tale contratto sono indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro e la durata, profilo professionale, livello retributivo iniziale e la sede di destinazione.

Questa Amministrazione si riserva di fissare la durata del rapporto di lavoro in sede di costituzione dello stesso e stipula del relativo contratto di lavoro, sulla scorta delle sussistenti esigenze assistenziali e degli obblighi discendenti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché nel rispetto dei criteri di contenimento della spesa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 9 - Norme finali

Questa Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 s.m.i. in materia di sanzioni penali.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, se applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa, nonché le disposizioni vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere e revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni normative e/o contrattuali di comparto sopravvenute, senza che per i partecipanti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'esito positivo del colloquio e la conseguente inclusione nella graduatoria della selezione, non dà alcun diritto soggettivo all'assunzione.

Il presente bando sarà pubblicato:

- a) per intero all'Albo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" di Catania;
- b) per intero all'Albo dell'Università degli Studi di Catania;
- c) per intero sui siti internet dell'Azienda: www.policlinico.unict.it e www.ao-ve.it;
- d) per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - serie speciale concorsi.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'Ufficio Selezione del Personale – Settore Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" di Catania, P.O. Gaspare Rodolico, Via S. Sofia 78 – Catania, tel. 095.3781265/3782576, e-mail: santangelo@policlinico.unict.it.

f.to Il Direttore Generale
(Dott. Armando Giacalone)